

NOTE

I cavi utilizzati nel sistema di rivelazione incendi devono essere resistenti al fuoco per almeno 30 minuti secondo la CEI EN 50200, a bassa emissione di fumo e zero alogeni o comunque protetti per tale pericolo.

Nei casi in cui venga utilizzato un sistema di connessione ad anello chiuso, il percorso dei cavi deve essere realizzato in modo tale che possa essere danneggiato un solo ramo dell'anello. Pertanto per uno stesso anello il percorso cavi in uscita dalla centrale deve essere differenziato rispetto al percorso di ritorno in modo tale che il danneggiamento (per esempio fuoco) di uno dei due rami non coinvolga anche l'altro ramo.

I cavi, se posati insieme ad altri conduttori non facenti parte del sistema, devono essere riconoscibili almeno in corrispondenza dei punti ispezionabili.

I rivelatori ottici lineari di fumo devono essere conformi alla UNI EN 54-12.

I punti di segnalazione manuale devono essere conformi alla UNI EN 54-11 e devono essere installati in posizione chiaramente visibile e facilmente accessibile, a un'altezza compresa fra 1 m e 1,6 m.

NOTA BENE:

- L'intervento dell'impianto allarme incendio al piano primo, dedicato alla scuola d'infanzia, comporterà la segnalazione dell'allarme al piano terra, dedicato all'asilo nido e viceversa.

- I cavi di collegamento delle apparecchiature dovranno essere conformi e marcati CEI-EN 50200, resistenti al fuoco per almeno trenta minuti e a bassa emissione di gas tossici e nocivi.

- In caso di attraversamento di pareti e/o strutture di compartimentazione, dovranno essere ripristinate le caratteristiche di resistenza REI originarie mediante l'utilizzo di appositi materiali certificati.

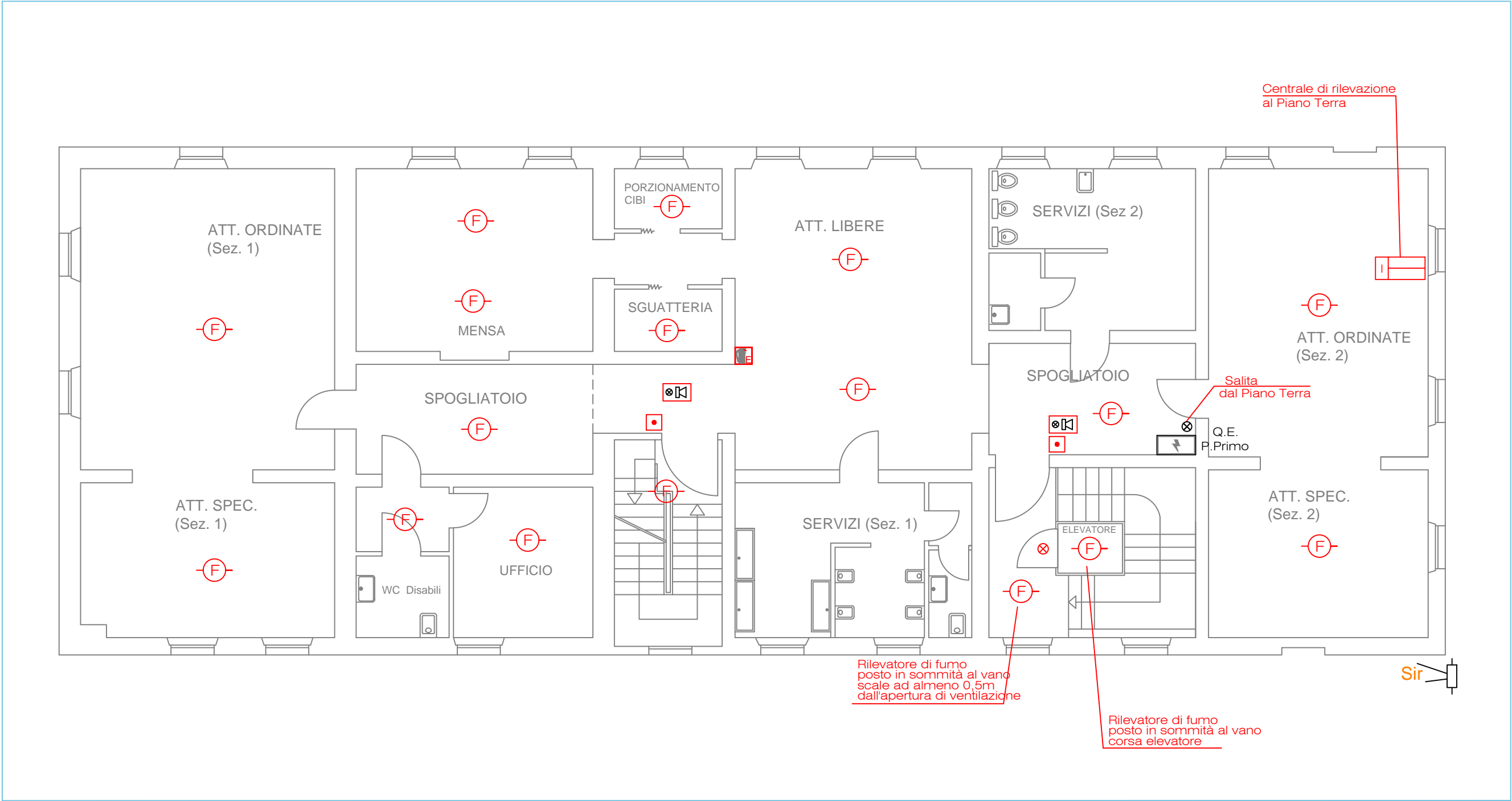
- I pulsanti di emergenza devono essere corredati di cartello conforme UNI 7546-16.

- Le targhe ottico acustiche devono essere conformi UNI 54-3.

- Gli impianti dovranno essere realizzati con grado di protezione minimo IP40 all'interno degli ambienti e IP55 all'esterno.

- Le apparecchiature di segnalazione, se non di tipo autoalimentato, dovranno essere dotate di dispositivi che impediscano il cortocircuito della linea di alimentazione in caso l'apparecchio venga colpito direttamente dall'incendio.

PIANTA PIANO PRIMO



NOTE


Per la realizzazione di opere sottotraccia, in vista, a controsoffitto, la tubazione in PVC flessibile incassata sotto intonaco, rigida a vista od a controsoffitto, non può avere un diametro inferiore a:

- Punto luce semplice o doppio ø25mm
- Punto di comando ø25mm
- Punto presa 2x10/16A+T ø25mm
- Punto presa CEE fino a 16A ø25mm
- Punto presa CEE fino a 32A ø25mm
- Punto di servizio impianti di chiamata e segnalazione (citofono, telefono, Tv, allarme) ø25mm

L'esecuzione degli impianti elettrici e speciali sarà del tipo "A VISTA" al di sotto del controsoffitto. Nelle zone con controsoffitto parzialmente ispezionabile tramite botole, l'impianto deve essere posato in tubazioni rigide o flessibili completamente fissate in modo da risultare stabili e modificabili a posteriori. La distribuzione delle dorsali sarà tramite passarella in acciaio con cassette di derivazione installate a lato per l'esecuzione delle derivazioni o giunzioni. Le canalizzazioni dorsali si intendono sempre distribuite separate con setto separatore tra i circuiti di energia (cat.I) e i circuiti di segnale, comando, telefonici, Tv, ecc. (cat.0). I conduttori entro la passerella a filo costituenti le dorsali devono essere solamente cavi con guaina.

Gli impianti installati al di sotto del controsoffitto saranno collegati alla parte superiore del controsoffitto tramite cassette di derivazione in pvc IP44 fissate a parete che accoglieranno le tubazioni flessibili da incasso nella parte posteriore ed i pressacavi o le tubazioni sui lati.

Legenda		Sirena elettronica da esterno anticendio
		Segnalatore Ottico-acustico anticendio
		Rivelatore di fumo
		Pulsante manuale di attivazione anticendio
		Ripetitore ottico di intervento rilevatore di fumo installato in spazi nascosti
		Centrale rivelazione incendi
		Elettromagnete per porte REI

 trillini engineering building technologies energy automation Studio Tecnico Dott. Ing. Luigi Trillini via andrea costa, 12 60030 morro d'alba, an t 0731 618080 f 0731 618867 info@trillini.com	COMMITTENTE Comune di Jesi Piazza Indipendenza n°1 - 60035 Jesi (An)				
	OPERE RELATIVE A: Risanamento conservativo e messa a norma EX SCUOLA MATERNA - ASILO NIDO AQUILONE				
	OGGETTO Progetto Esecutivo - Il stralcio Impianto di allarme antincendio Piano Primo		TAVOLA 4.1	SERIE E	
	INDIRIZZO Via Suor Maria Mannori, JESI - ANCONA		SCALA 1:100		
	VISTO COMMITTENTE		PROGETTISTA		
REV. 1	DATA 29/09/2015	DISEGNATO S.R.	CONTROLLATO T.L.	DOCUMENTO Lt11023_DPE_E4.1R1	
Il presente documento è di proprietà dell'ing. Luigi Trillini. Le copie non firmate sono provvisorie. E' vietata ogni copia, riproduzione totale o parziale e divulgazione ai terzi senza esplicita autorizzazione scritta.					